

Agricoltura

Da un'indagine condotta dal Registro Imprese della Camera di Commercio, relativamente al Settore Agricoltura risulta, al maggio 2008, la seguente situazione:

- Ditte individuali:
n. 920, suddivise tra 608 ditte Coltivatrici Dirette e 312 Imprenditori Agricoli.
- Imprese Agricole: n. 96

È in corso un ulteriore studio, in collaborazione con le Organizzazioni di Categoria agricole, che ha l'obiettivo di dettagliare ulteriormente i dati anzidetti, fino ad arrivare ai seguenti risultati:

- Distinzione tra aziende agricole full-time e part-time.

In linea generale, oggi possiamo dire che le aziende coltivatrici dirette sono, nella stragrande maggioranza a conduzione part-time, mentre le ditte imprenditoriali sono full-time.

E' comunque una indicazione generale ed una linea di tendenza affermata, sulla base dell'esperienza e delle conoscenze dirette maturate sul territorio.

E' però nostro obiettivo conoscere il dato preciso e non solo quello tendenziale ed il lavoro in atto è stato indirizzato proprio in questa direzione.

- Volume d'affari presunto, inferiore o superiore a 7.000,00 Euro.

Questo dato conferma quello precedente. Sempre in linea generale possiamo dire che le aziende part-time sono quelle con volume d'affari inferiore a 7.000 Euro, mentre quelle full-time hanno invece un volume di affari superiore a 7.000,00 Euro.

- Allo stato attuale è in genere indicata, come attività svolta, sia per le Imprese coltivatrici dirette che per quelle imprenditoriali, la dizione generale "coltivazioni agricole e allevamento del bestiame".

Si tratta però di una indicazione generica che non consente di avere notizie dettagliate sulla produzione prevalente, sull'indirizzo verso colture specializzate o meno, sull'esistenza di colture intensive, sull'indirizzo produttivo rivolto a nuove attività, quali l'agriturismo, le produzioni biologiche, le biomasse.

- Quantità di manodopera impiegata, suddivisa tra manodopera familiare (part-time o full-time) e manodopera esterna (part-time o full-time).

Il lavoro/studio in atto dovrà dare risposte precise a tali quesiti.

Passando dalle valutazioni generali al dato riferito ai singoli comparti produttivi, la vitivinicola resta il comparto più significativo in termini quantitativi, qualitativi e di specializzazione culturale produttiva.

In termini quantitativi la situazione dell'annata 2007 è così definita:

- D.O.C. "Cinque Terre": - 4,2% rispetto all'anno precedente, con la produ-

zione passata da hl. 2.582,63 (2006) ad hl. – 2.473,69 (2007);

- D.O.C. “Cinque Terre” Sciacchetrà: + 20,0% rispetto all’anno precedente, con al produzione passata da hl. 133,64 (2006) a hl. 160,42 (2007);

Tab.n.1/agr - Andamento della produzione dei vini a d.o.c. "5 Terre" e "5 Terre sciacchetrà"

Anno	5 Terre bianco		Sciacchetrà	
	Uva (q.li)	Vino (hl)	Uva (q.li)	Vino (hl)
2005	2.991,8	2.094,2	442,6	154,3
2006	3.880,5	2.582,6	381,8	133,6
2007	3.533,6	2.473,7	458,2	160,4
Var. % 2007/2006	-8,9	-4,2	20,0	20,0

(Fonte: Camera di Commercio La Spezia)

- D.O.C. “Colli di Luni” Vermentino: + 13,69% rispetto all’anno precedente, con la produzione passata da hl. 5.191,94 (2006) ed hl. 5.903,08 (2007);
- D.O.C. “Colli di Luni” Bianco: - 5,17% rispetto all’anno precedente, con la produzione passata da hl. 750,69 (2006) ad hl. 711,83 (2007);
- D.O.C. “Colli di Luni” Rosso: + 9,95% rispetto all’anno precedente, con la produzione passata da hl. 1.812,02 (2006) ad hl. 1.992,40 (2007);

Tab.n.2/agr - Andamento della produzione dei vini a d.o.c. "Colli di Luni"

Anno	Vermentino		Bianco		Rosso	
	Uva (q.li)	Vino (hl)	Uva (q.li)	Vino (hl)	Uva (q.li)	Vino (hl)
2005	7.020,3	4.914,2	1.005,0	703,5	2.307,7	1.615,4
2006	7.417,1	5.191,9	1.072,4	750,7	2.588,6	1.812,0
2007	8.432,9	5.903,1	1.016,9	711,8	2.846,3	1.992,4
Var. % 2007/2006	13,7	13,7	-5,2	-5,2	10,0	10,0

(Fonte: Camera di Commercio La Spezia)

- D.O.C. “Colline di Levante” Bianco: + 7,00% rispetto all’anno precedente, con la produzione passata da hl. 700,75 (2006) ad hl. 749,81 (2007);
- D.O.C. “Colline di Levante” Rosso: - 3,17% rispetto all’anno precedente, con la produzione passata da hl. 236,74 ad hl. 229,23 (2007);

Tab.n.3/agr - Andamento della produzione dei vini a d.o.c. "Colline di Levante"

Anno	Levanto bianco		Levanto rosso	
	Uva (q.li)	Vino (hl)	Uva (q.li)	Vino (hl)
2005	1.152,8	807,0	283,4	198,4
2006	1.001,1	700,8	338,2	236,7
2007	1.071,1	749,8	327,4	229,2
Var. % 2007/2006	7,0	7,0	-3,2	-3,2

(Fonte: Camera di Commercio La Spezia)

- I.G.T. “Golfo dei Poeti – La Spezia” Bianco: - 2,57% rispetto all’anno precedente, con la produzione passata da hl. 1.135,00 ad hl. 1.105,80 (2007);
- I.G.T. “Golfo dei Poeti – La Spezia” Rosso: + 32,48% rispetto all’anno precedente, con la produzione passata da hl. 935,90 ad hl. 1.239,62 (2007).

Tab.n.4/agr - Andamento della produzione (hl.) del vino ad I.G.T. "Golfo dei Poeti - La Spezia"

Anno	Bianco	Rosso	Passito	Rosato	Totale
2005	751,8	819,4	29,1	21,8	1.622,1
2006	1.135,0	935,7	0,0	0,0	2.070,7
2007	1.105,8	1.239,6	28,1	0,0	2.373,5
Var. % 2007/2006	-2,6	32,5	-	-	14,6

(Fonte: Camera di Commercio La Spezia)

Dal punto di vista qualitativo è sempre in crescita il livello raggiunto dalla produzione spezzina, come attestato dai numerosi riconoscimenti ricevuti al Vinitaly 2007 e dalle menzioni ottenute da prestigiose riviste enologiche.

Nel cd si riportano, in allegato al capitolo, le serie storiche complete delle produzioni delle 3 DOC ed IGT provinciali.

Relativamente alle altre produzioni tipiche locali non si sono registrate variazioni significative rispetto all’anno precedente, pur sottolineando le seguenti osservazioni:

- Per quanto concerne il comparto olio annata 2007/2008 è stata la tipica annata di scarica, con una produzione provinciale stimata in 1.240 q.li di olio. Si tratta di un dato stimato e non ufficiale che deriva da informazioni e dati raccolti dalla Organizzazioni Agricole e dai frantoi oleari provinciali, in quanto è stato abolito (ormai da due anni) l’obbligo della tenuta/presentazione delle denunce annuali da parte dei singoli frantoi ove avveniva la molitura delle olive. Sempre in base alle citate stime l’annata di scarica eccezionale ha coinciso anche con una resa olive/olio altrettanto bassa: 15,43%. Se consideriamo che nella nostra provincia il consumo di olio di oliva si attesta intorno ai 50.000 q.li/anno, la produzione locale, anche in annate di carica e di elevata resa olive/olio, viene totalmente assorbita in loco, in genere con transazioni commerciali che avvengono direttamente tra produttore e consumatore o tra frantoio oleario e consumatore. Sebbene considerata come la tipica produzione/coltivazione di nicchia, l’olivicoltura è interessata da una significativa crescita sia in termini quantitativi che qualitativi, indirizzata in prevalenza verso il recupero e la razionalizzazione di oliveti esistenti, magari abbandonati da anni, piuttosto che verso la realizzazione di nuovi impianti.

Sul versante qualitativo, sono in atto tecniche colturali nuove che hanno l'obiettivo di limitare il negativo fenomeno dell'alternanza della produzione, ma che si riflettono anche sull'ottenimento finale di un prodotto qualitativamente sempre in crescita, come attestato dai numerosi riconoscimenti ottenuti, dal Sol di Verona, al Premio Castelnovina di Castelnuovo Magra (SP), alla Rassegna degli olii liguri di Leivi (GE).

• Relativamente al comparto "Agriturismo" sono state 96 le aziende effettivamente operative in ambito provinciale, suddivise nel seguente modo:

- n. 40 in Val di Vara, comprendente i Comuni di Varese Ligure - Maissana - Carro - Carrodano - Sesta Godano - Rocchetta Vara - Brugnato - Borghetto Vara - Calice al C. - Beverino - Pignone Riccò del Golfo;
- n. 19 nella Riviera Spezzina, comprendente i Comuni di Deiva Marina - Framura - Bonassola - Levanto - Monterosso al M. - Vernazza - Riomaggiore;
- n. 12 nell'Area del Golfo comprendente i Comuni della Spezia - Lerici - Portovenere - Ameglia;
- n. 25 in Val di Magra, comprendente i Comuni di Ortonovo - Castelnuovo Magra - Sarzana - Arcola - Vezzano Ligure - Bolano - Follo - S. Stefano Magra.

Rispetto all'anno precedente vengono confermate le linee di tendenza e le tipologie di agriturismo presenti sul territorio provinciale; l'agriturismo rappresenta quindi una significativa evoluzione dell'agricoltura tradizionalmente intesa, la quale ha dimostrato di cercare in altri comparti (in questo caso il turismo) quel valore aggiunto che essa, da sola, non riesce ad offrire.

• Stabile anche il settore della molluschicoltura (30.000 q.li/anno), anche se in questo comparto è da registrare un dato significativo: la prima realizzazione di un vivaio sperimentale (mq. 600 ca.) di ostriche, con ottime produzioni quantitative e qualitative, ciò che potrebbe significare una positiva indicazione circa l'incremento dell'intero settore della molluschicoltura.

Per quanto riguarda la pesca professionale, vengono sostanzialmente confermati i livelli produttivi e le tendenze dell'anno precedente, con il dato più significativo rappresentato dal progressivo ammodernamento del naviglio da pesca e della dismissione delle piccole imbarcazioni.

• Relativamente al comparto zootecnico, esso rappresenta un elemento residuale dell'agricoltura spezzina.

La zootecnia bovina ha una consistenza di circa 4.200 capi, per la maggior

parte concentrati nella Val di Vara, mentre in Val di Magra la consistenza è di circa 1.000 capi, dei quali 700 rappresentano il patrimonio zootecnico della tenuta di Marinella.

La zootecnia equina ha un consistenza di circa 1.000 capi. Non esistendo in ambito provinciale allevamenti intensivi, tale consistenza è legata sia al settore dell'agriturismo che alla presenza di maneggi o aziende similari, comunque per la maggior parte legata al settore hobbystico e del tempo libero.

Il patrimonio ovi-caprino provinciale è di circa 5.000 capi, anch'esso per la maggior parte concentrato sul territorio della Val di Vara e, salvo alcune rare eccezioni, non è legato a razionali aziende zootecniche, così che la produzione provinciale non riesce a garantire la necessaria continuità produttiva, né, tanto meno, la programmazione delle nascite e la conseguente destagionalizzazione della produzione.

